

IL PALAZZO DELLE DONNE DI MESSINA

Proposta a Istituzioni, Enti, Privati e Associazioni

*“Un luogo per le donne
da vivere e condividere”*

CENTRO DI AZIONI POSITIVE

1. Azioni che contrastano:

- Il femminicidio
- Violenza sulle donne
- Emarginazione
- Sottomissione
- Assenza di lavoro

2. Azioni che incrementano i ruoli politici e dirigenziali femminili

3. Servizi e attenzioni per l'infanzia

4. Promozione della progettualità esistenziale per le donne sottoposte a misure restrittive della libertà personale con o senza bambini



SERVIZI OFFERTI

1. Accoglienza in alloggi con diversa soglia di emergenza:
 - Casa famiglia
 - Alloggi autonomi
 - Ospitalità in emergenza
 - Alloggi ad indirizzo segreto
2. Organizzazione di congressi ed eventi concernenti il tema o su commissione per istituzioni o privati
3. Tavolo permanente di studio, ricerca di progetti sulla violenza sulla donna
4. Consultorio
5. Asilo nido-Scuola Materna, Grest Montessori, per interni ed esterni
6. Formazione ed inserimento nel lavoro
7. Laboratori artigianali con annesso botteghe
8. Teatro Sociale:
 - Gestione del Teatro
 - Disponibilità scuole
 - Saggi di danza
 - Compagnie amatoriali
9. Foresteria Ospiti
10. Sartoria Recupero abiti di scena
11. Servizi di ristorazione: catering palacultura (spettacoli e congressi), catering per esterni, bistrot, laboratori di cucina, cook therapy e pranzi aziendali.
12. Scuola di formazione per quadri Dirigenziali riservato alle Donne
14. Formazione scuola per insegnanti e ragazzi
15. Tirocini formativi
16. Centro di ascolto
17. Accompagnamento per orientamento e inserimento lavorativo
18. Promozione della progettualità esistenziale per le donne sottoposte a misure restrittive della libertà personale con o senza



“CON LE DONNE E PER LE DONNE”

Chi siamo

Il C.I.R.S. è un ente morale a carattere nazionale istituito con D.P.I nel 1961 la cui sede Nazionale è a Messina ed è presente in tutta Italia. Opera a Messina dal 1957. Il C.I.R.S. ha come scopo la “Promozione della donna” e si propone per un servizio di assistenza e protezione sociale, oltre che di prevenzione, con particolare riferimento al campo delle devianze psico-sociali ed altre emarginazioni.

Le funzioni dell’Ente sono assistenziali, educative ed istruttive, a tal fine promuove l’apertura di strutture quali:

- Case Famiglie
- Case Protette
- Sportello d’ascolto
- Corsi Professionali nell’ottica della prevenzione e dell’inserimento lavorativo dei giovani.

Adeguandosi ed evolvendosi come da statuto ai bisogni emergenti nel territorio, il CIRS ambisce alla costituzione di un polo socio- culturale ove prevenire, affrontare, risolvere e discutere le principali problematiche inerenti la comunità femminile.



Il CIRS occupa dall'1982 uno stabile IPAB ereditato per statuto da donatori con destinazione ai servizi per donne e bambini.

Adiacente allo stabile sorgono:

- Un palazzo gemello abbandonato da molti anni sede di un asilo
- Un teatro in disuso da molti anni

Ambedue abbandonati al degrado. Gli stabili, situati in pieno centro città, sono circondati da spazi esterni e sono (in ottemperanza delle leggi vigenti) idonei ad attività socio-educative.

Nello stabile dei primi del '900 i sono susseguiti molti progetti a favore di fasce sociali disagiate relative a donne e bambini: brefotrofio, ambulatorio per bambini indigenti, sede per la distribuzione di latte e alimenti di prima necessità.

Per anni gli edifici sono stati oggetto di vandalismo fino al 1979 quando uno di essi è stato individuato dal C.I.R.S. e dopo ristrutturazione, è tornato a essere fruibile dalla comunità. Il C.I.R.S. adeguandosi, come da statuto, ai bisogni emergenti nel territorio propone:

UN POLO SOCIO-CULTURALE in cui vengono:

- INDIVIDUATI (anche in via preventiva)
- AFFRONTATI
- RISOLTE le principali problematiche inerenti alla categoria sociale.





METODOLOGIA

1. COINVOLGERE:

- Servizi sociali
- Associazioni

2. COLLABORARE:

- Istituzioni:
- Tavoli
- Convenzione
- Protocolli
- Movimenti e Associazioni

3. COORDINARE:

- Servizi rete attivati sul territorio

4. INDURRE CAMBIAMENTI CON:

- Incontri e iniziative
- Eventi e mobilitazioni
- Seminari
- Stage
- Servizi per donne e bambini

GESTIONE E SOSTENIBILITA'

I servizi saranno gestiti in collaborazione con associazioni di settore.

Per tutte le mansioni (considerando la formazione e le capacità) saranno avviate e formate al lavoro:

- le donne accolte nelle strutture,
- le donne in stato di disagio
- le vittime di violenza segnalate dai servizi del territorio.

Al fine di finanziare le iniziative proposte dal progetto sono state individuate diverse risorse economiche pubbliche e private. La metodologia di individuazione di finanziamento si è basata sulla considerazione di tre fattori: 1) coerenza con gli ambiti di intervento; 2) opportunità di una continuità di un sostegno economico successivo alla realizzazione e alla fase di avvio del progetto; 3) opportunità di copertura economica totale del progetto o per fasi di attività. L'individuazione di questi fattori sono frutto di una analisi storica delle attività di sostegno economico che le organizzazioni e gli enti, pubblici e privati, hanno svolto nel corso della loro attività. A tal proposito sono state già avviate le procedure di richiesta di un contributo a fondo perduto per un primo finanziamento che possa permettere l'avvio del progetto senza gravare economicamente i singoli partner.

Le iniziative rivolte ad assicurare la sostenibilità economica del progetto nel tempo non possono prescindere dalla stabilizzazione e consolidamento delle relazioni già attive con il privato sociale del territorio attraverso la razionalizzazione e il coordinamento di interventi altrimenti sporadici o economicamente non sostenibili individualmente; dalla stabilizzazione e consolidamento delle relazioni già attive con le varie aziende del territorio coinvolte nelle attività progettuali; dalla ricerca di sponsorizzazioni e dalla elaborazione di progetti volti alla ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei che possano integrare le attività poste in essere.

CONTESTO NEL QUALE SI VUOLE REALIZZARE IL PROGETTO

Il gruppo target del progetto sarà costituito da

- Donne disoccupate, con o senza figli,
- Donne con problematiche personali e familiari che limitano ostacolano o impediscono il loro inserimento lavorativo,
- Donne in carico ai Servizi sociali, psicologico, economico, sanitario,
- tutte le categorie previste dall'iniziativa culturali e di formazione.

Il contesto in cui si intende realizzare il progetto è il territorio definito dal Comune di Messina, nell'ambito del quale si inscrivono le criticità del Territorio.

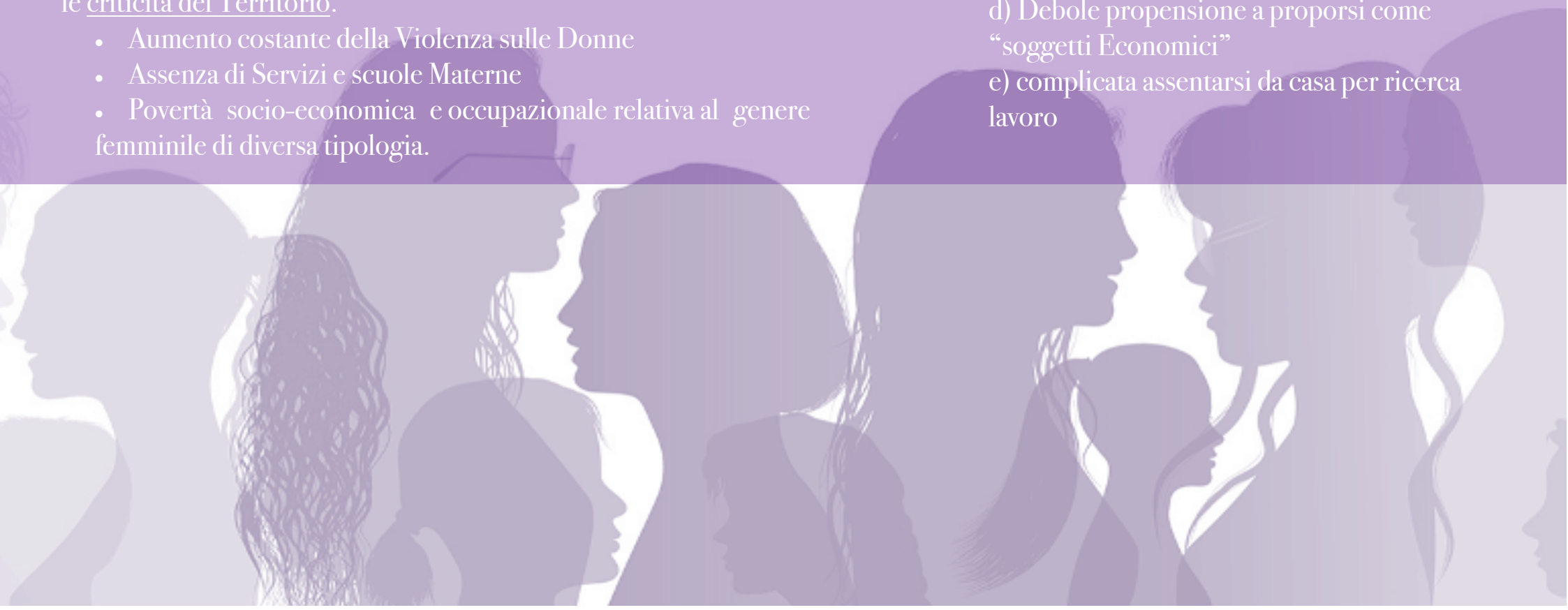
- Aumento costante della Violenza sulle Donne
- Assenza di Servizi e scuole Materne
- Povertà socio-economica e occupazionale relativa al genere femminile di diversa tipologia.

Criticità inserimento Lavorativo

- a) ridotte e obsolete competenze tecnico-professionali
- b) Debole capitale Sociale

Criticità Accesso al Lavoro

- a) conoscenza debole sistema Produttivo Locale
- b) conoscenza insufficiente dell'autoimprenditorialità
- c) sperimentazione debole ricerca lavoro
- d) Debole propensione a proporsi come "soggetti Economici"
- e) complicata assentarsi da casa per ricerca lavoro





AMBULATORIO\CONSULTORIO

L'Ambulatorio / Consultorio è un presidio fatto per tutelare e promuovere la salute psico-fisica e sociale dell'individuo, della coppia e della famiglia nelle diverse fasi della vita. L'accesso al consultorio e ai suoi servizi è libero e gratuito.

Anche gli stranieri senza permesso di soggiorno hanno diritto a essere assistiti. Garantiti l'anonimato, la riservatezza e il segreto professionale.

Le figure professionali presenti in consultorio sono: assistente sociale, laureato o specializzato in psicologia, medico specialista in ostetricia e ginecologia, medico psichiatra, medico specialista in pediatria, medico generico, ostetrica, assistente sanitaria/puericultrice.

TUTELA DELLA SALUTE

In risposta alle criticità del tempo il progetto prevede di promuovere

- l'empowerment femminile,
- l'autonomia
- l'autodeterminazione delle donne destinatarie di progetto.

Per tutelare la salute di destinatari e collaboratori, sarà garantita una continuità operativa dei servizi e delle attività previste, ottemperando alle disposizioni vigenti, presenti e future, comunicate dalle autorità competenti, tramite l'adozione di un piano di azione per la prevenzione e il contenimento del contagio da COVID-19, se sarà ancora in corso, o altre emergenze.

La nostra riflessione sull'attuale periodo di emergenza sanitaria e sociale, ha permesso di prevedere una declinazione delle attività tale, da poter fornire una superiore opportunità per le destinatarie coinvolte.

Da un lato saranno evitati effetti di vittimizzazione secondaria, che potrebbero generarsi a causa della scarsità di risorse destinate alla realizzazione di inclusione e promozione sociale, dall'altro saranno avviate attività flessibili, nella loro realizzazione, alle esigenze e situazioni.

**SERVIZI ATTIVI E DA ATTIVARE NEL
PALAZZO DELLA DONNA**

CASA FAMIGLIA

La Casa Famiglia, “La Glicine”, è stata fondata nel 1957 per giovani donne in stato di disagio, gestanti e ragazze madri con i loro figli. E' iscritta all'Albo Regionale (lr:22/86) ed autorizzata ad ospitare 10 donne e 10 bambini.

Attività svolte:

- accoglienza di ragazze madri prive di supporto economico e familiare
- accoglienza di donne da sole o con bambini vittime di violenza che si trovano in stato di disagio psicosociale

- accoglienza di donne vittime del racket della prostituzione che hanno denunciato i loro sfruttatori e aderito a progetti di recupero sociale

Le ospiti sono seguite da un'equipe multidisciplinare che elabora progetti personalizzati e ne valuta l'evoluzione con l'obiettivo di superare il disagio attraverso l'acquisizione della propria consapevolezza e autodeterminazione. Una volta raggiunto l'obiettivo sono pronte ad affrontare il mondo del lavoro e quindi la relazione con l'esterno.

Le richieste di inserimento provengono da:

- Istituzione per i Servizi Sociali del Comune di Messina –
- Servizi Socio Sanitari Territoriali (Consultori familiari, AUSL...)
- Tribunali
- Privati

L'organico della Casa Famiglia è composto da:

- Una Direttrice
- Una Psicologa
- Una Assistente Sociale
- Tre Educatrici
- Due Ausiliari



CASA RIFUGIO

La **struttura ad indirizzo segreto** è finalizzata all'accoglienza di donne vittime di violenza con o senza bambini. Iscritta all'albo Regionale sezione alloggi ad indirizzo segreto in rete con Carabinieri, Polizia, Ospedali, Prefettura, e Tribunale.

Nella “**Casa Rifugio Maria**” lavorano operatrici esperte che offrono loro sostegno emotivo e pratico in un delicato momento di passaggio e di cambiamento.

I bambini e bambine, ospitati con le madri, hanno vissuto periodi di profonda violenza, assistendo a relazioni aggressive tra la madre e gli adulti della famiglia e spesso sono loro stessi vittime di maltrattamenti fisici, psicologici a volte anche sessuali.

Ecco perché è necessario mantenere la massima riservatezza soprattutto perché alcune di loro sono in pericolo di vita.

Casa Maria è un luogo in cui intraprendere con tranquillità un percorso di allontanamento emotivo e materiale dalla relazione violenta e ricostruire con serenità la propria autonomia.

Le ospiti dell'alloggio segreto conducono una vita, il più possibile normale senza particolari restrizioni, vivono in una condizione di semi indipendenza.

Le donne vengono indirizzate nel mondo del lavoro, della scuola e presso tutti i servizi che gli permettono di **iniziare una vita nuova fuori dalla violenza**.

I bambini frequentano le scuole, attività sportive, laboratori e tutto ciò che può aiutarli a tornare alla normalità.

La struttura accoglie 8 donne segnalate dai tribunali, servizi sociali e centri anti violenza.



MAI PIU' BAMBINI DIETRO LE SBARRE

Una riserva specifica di 3 posti, tra le beneficiarie di progetto, potrà essere destinata a donne con figli sottoposte a misure restrittive della libertà personale e/o prive di luogo in cui scontare la detenzione domiciliare. Tale intenzione nasce al fine di voler offrire, laddove le condizioni cautelari lo consentano, un ambiente familiare sano ed accogliente, ove il processo educativo investa sia le mamme che i bambini. Da un lato ciò sarà realizzato, permettendo la partecipazione ai laboratori (attività teatrale e di arti espressive, officina degli antichi mestieri, sartoria sociale ecc), ai percorsi di formazione e professionalizzanti, e l'accesso a misure di attivazione lavorativa agevolate; dall'altro fornendo un contesto extra-carcerario ove il bambino possa seguire il proprio percorso educativo, pedagogico, didattico, sociale e relazionale, da sviluppare nella sua quotidianità, sia all'interno di un confortevole contesto domestico, che attraverso la frequenza dell'asilo nido e delle attività ricreative dedicate all'infanzia, previste dal progetto. Oltre alla riserva dei 3 posti per donne con figli, in ospitalità presso la Casa Famiglia dell'ente, sarà consentito l'accesso alle iniziative progettuali, a donne anche senza figli, sottoposte a misure di limitazione della libertà personale (messa alla prova, libertà condizionale, arresti domiciliari, permesso giornaliero).

Tale intenzione nasce al fine di voler offrire, laddove le condizioni cautelari lo consentano, un ambiente familiare sano ed accogliente, ove il processo educativo investa sia le mamme che i bambini, da un lato permettendo la partecipazione a laboratori, percorsi professionalizzanti, e misure di accesso al lavoro agevolato, dall'altro fornendo un contesto extra-carcerario ove il bambino possa sviluppare un'armonica crescita psico-fisica ed il proprio percorso educativo, pedagogico, didattico, sociale e relazionale.

L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la progettualità esistenziale delle donne sottoposte a misure restrittive della libertà personale sia rispetto alla responsabilizzazione nella gestione dell'ambiente di vita, che sotto il profilo di formazione ed orientamento al lavoro, ma anche di offrire uno spazio protetto ove favorire il rapporto madre-bambino e dove sperimentare percorsi di riavvicinamento.

Tale intervento potrà realizzarsi a seguito della stipulazione di convenzione o protocollo d'intesa con il Ministero di Grazia e Giustizia nonché con il Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria, con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, con gli Istituti Penitenziari del territorio.

SPAZIO DI ASCOLTO INTERCULTURALE

Servizio rivolto alle donne e alle madri di diversa nazionalità. Lo spazio, gratuito, è gestito da operatori esperti in mediazione e pedagogia interculturale, specializzati nell'ascolto delle tematiche più specificatamente femminili e di interesse per le donne straniere e i loro figli. Su richiesta il colloquio può avvenire anche nella lingua madre dell'utente.

SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo **sportello d'ascolto** è nato per rispondere alle esigenze di persone svantaggiate che presentano numerose problematiche e che desiderano avere uno spazio di ascolto per essere orientate verso soluzioni adatte alle proprie necessità.

Il **C.I.R.S. Onlus** ha ottenuto in concessione un bene confiscato alla mafia acquisito al patrimonio del "Comune di Messina" (Concessione N. 4218 del 04/02/2016)

Ha un appartamento in cui collaborano numerosi professionisti volontari che rispondono alle esigenze e alle richieste che negli anni si sono presentate nel territorio.

Lo sportello prevede:

- Un punto informativo su tutti i servizi territoriali esistenti per la cittadinanza rivolti a Bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti vittime di violenza.
- Una rete sociale con altre associazioni ed enti presenti sul territorio messinese
- Attuazione di interventi tempestivi con il supporto di assistenti sociali, legali, psicologi e personale qualificato preposto a determinate esigenze del richiedente
- Un punto di ascolto per rispondere in modo preventivo a problematiche emergenti come la violenza sulle donne, evitando fenomeni di gravità maggiore, in cui accogliere sia uomini che donne

Servizi offerti:

- Accoglienza
- Ascolto telefonico
- Supporto psicologico
- Supporto legale
- Attivazione immediata di reti sociali in caso di violenza

SPORTELLO UOMINI MALTRATTANTI E MALTRATTATI

MALTRATTANTI:

Il Codice Rosso si occupa del trattamento dell'autore del reato prevedendo la possibilità di percorsi di recupero e sostegno per conseguire benefici penitenziari al fine di una reale riabilitazione educativa con risvolti etici e utili per la collettività.

Il C.I.R.S. propone di poter intervenire sia in prevenzione che come presa in carico dei soggetti maltrattanti maggiorenni o minorenni con proprie professionalità. Verranno coinvolte anche tutte le agenzie del territorio a vario titolo deputate nel percorso di reinserimento sociale del reo.

MALTRATTATI:

"Gli uomini picchiano, le donne manipolano: il volto nascosto della violenza".

Le donne sembrano più propense degli uomini a utilizzare tale tipologia di maltrattamento rispetto alle altre forme in particolare in ambito familiare.

La violenza psicologica rappresenta una delle più forti espressioni più distruttive di manipolazioni, di esercizio del potere e del controllo su una persona, contrassegnandone la presunta inferiorità per denigrarla fino a farle perdere la coscienza del proprio valore e come ogni forma di violenza assistita, può avere effetti molto gravi anche sui figli che la subiscono o che assistono a questo tipo di comportamento.

Chiarire il rapporto con la violenza nei rapporti personali e familiari è importante perché tutti fanno parte del problema e per questo possiamo essere tutti parte della soluzione.

TEATRO SOCIALE

Il **teatro sociale CIRS** può costituire una realtà da armonizzare con le altre già consolidate sul territorio costituendo un pilastro a servizio della comunità.

Nel contesto territoriale di Messina sono insufficienti le strutture destinate alla cultura, alla formazione, all'aggregazione e alla socializzazione di bambini, di giovani e adulti .

Il teatro e in particolare il teatro sociale, rappresenta per il territorio, nella visione "cirsiana", un punto di riferimento per ribadire un messaggio forte e chiaro: è possibile tramite la poesia , l'arte, la recitazione e la formazione, cambiare e migliorare la nostra realtà, favorire il pensiero critico e quell'andare controcorrente che determina il rifiuto della cultura del vittimismo, della chiusura, dell'oppressione e dell'omertà che ancora ferisce la nostra terra.

Quest'anno le ospiti della Casa Famiglia hanno ricevuto un premio al festival del cinema di Venezia con un cortometraggio.

Le finalità comunicative del teatro si declinano attraverso molteplici proposte che hanno come obiettivo la promozione e il reinserimento sociale.

Le attività che troveranno spazio nel teatro sono rappresentazioni teatrali, laboratori teatrali diversi per età, spettacoli per studenti degli istituti di ogni ordine e grado, attività di animazione sociale e teatrale, realizzazione di progetti finalizzati ai giovani in collaborazione con le scuole del territorio e attività di formazione che vedono l'intervento di numerosi esperti.

La gestione del teatro si compone di un intreccio di modi antichi e forme recenti affidate ad un'equipe di volontari che si occuperà, in sinergia con l'ente CIRS al quale spetterà la nomina di un referente qualificato, di manutenzione tecnica e architettonica, gestione economica e legale amministrativa, pubblicità, gestione risorse umane, cartellone artistico, calendarizzazione di tutte le attività e coordinamento e collaborazione con altre strutture omologhe della città.

Il CIRS , con il supporto e l'aiuto di tutti, realizza tutto ciò, considerando il luogo fisico del teatro non solo come componente essenziale per la restituzione concreta dell'impegno e del lavoro di tutti, ma come valore aggiunto e fondamentale, plasticamente plasmato sulle stesse rappresentazioni



OC     

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
alla 3ª edizione del concorso

 GIUSEPPE
UNGARETTI
VIDEOinVersi
2020

CIRS di Messina con il video vincitore della
Sezione adulti *Poièsis sereno* di Marica Roberto

Il Presidente
Carlo Gaino

Il Consigliere
Anna Alemanno

ASILO MONTESSORI

La presenza di un asilo al CIRS è uno strumento per favorire integrazione e dare servizi alle donne anche provenienti dall'esterno con priorità alle lavoratrici del Palacultura, gli orari saranno flessibili in grado di consentire idoneo inserimento lavorativo. Il metodo prescelto sarà il Montessori che si differenzia dalle varie scuole di pensiero nel campo dell'educazione, per il suo approccio libero, maturo e responsabilizzante.

Inoltre per i bambini speciali che hanno sofferto momenti di deprivazione, consente, attraverso una stimolazione adeguatamente differenziata, libera da costrizioni, di recuperare le tappe psicomotorie non ancora acquisite, stimolando al contempo tutte le altre aree cognitive.

Ogni alunno ha un programma di apprendimento personalizzato che si basa sul potenziale dell'alunno stesso e che gli consente di esprimersi al meglio.

Il giardino nella pedagogia montessoriana è un luogo tra i prediletti. Questo perché il giardino racchiude in sé una miriade di caratteristiche in linea con i precetti di Maria Montessori: il contatto con la natura, la possibilità di toccare ed esplorare la sensorialità (le consistenze, i profumi e i colori all'aperto sono infiniti!), l'attività manuale e quindi la manualità, la manipolazione, l'esplorazione, l'imitazione della vita adulta.

L'orto terapia, la pet-therapy, la floricultura potranno essere svolti per la presenza di spazi esterni.

Il metodo Montessori può essere applicato alle scuole di diverso grado, partendo dall'asilo nido, passando per la scuola dell'infanzia ed arrivando anche alla scuola primaria. I locali nei momenti di disponibilità saranno anche sfruttati come ludoteca.



MANAGER DEL SOCIALE



I Servizi Sociali costituiscono un importante settore in ambito sociale ed economico.

Nel mondo del lavoro sussistono numerose figure qualificate nell'assistenza e nell'amministrazione.

Mancano le figure apicali: i responsabili ed i progettisti.

La qualifica individuata si rivolge a laureati e intende formare una figura di Manager qualificato nella progettazione, gestione, controllo di qualità dei Servizi Sociali

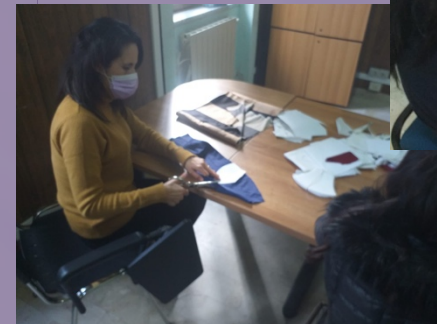
Obiettivi:

- Individuare i bisogni nel territorio
- Conoscere i Servizi esistenti
- Lavorare a fianco degli attori del welfare
- Prevedere integrazione tra Servizi Sociali e Sanità
- Prevedere e programmare interventi formativi.
- Conoscere le leggi del settore
- Valutare e/o promuovere inserimento lavorativo

SARTORIA SOCIALE

Un progetto sociale per gente che ha stoffa.

Quando si parla di Sartoria Sociale, la maggior parte delle volte, si pensa a tessuti poveri, qualche orlo o "attaccabottoni", al massimo rattoppi. Il laboratorio, che ha progettato il Cirs Onlus in collaborazione con aziende del settore creazioni, vuole aprire le porte a una nuova immagine di Sartoria Sociale grazie alla collaborazione con i migliori professionisti del settore e propone capi Prete a Porter, costumi per spettacoli, riciclo tessile, recupero dei capi in disuso che, per qualità dei tessuti o dei materiali, conservano un fascino da riscoprire. L'obiettivo è di realizzare un processo di empowerment sia di gruppo sia individuale per incentivare l'integrazione e la coesione sociale dei beneficiari del progetto. Un luogo di confronto, di apprendimento costante, di produzione, di formazione e di scambio continuo di esperienze. La sartoria con il suo laboratorio attraverso la formazione e il tirocinio, offre l'opportunità alle donne dal difficile background sociale ed economico che sono ospiti del Cirs di imparare un mestiere e di impararlo bene.



PROGETTO CATERING

BISTROT

La scalinata per accedere al CIRS è adiacente al palacultura anzi collegata allo stesso da cancelli che conducono alle sale conferenza, allo spazio mostre e all'arena Ciccio'.

Il giardino circostante la struttura, la presenza di un laboratorio a norma ci hanno suggerito di poter organizzare un servizio bar e semplice ristorazione per i servizi svolti dal palacultura e per i dipendenti degli uffici, per i partecipanti ai numerosi congressi che si svolgono in quella sede, per il numeroso pubblico del teatro.

L'ALLESTIMENTO DELLA SCALINATA, GIÀ EFFETTUATO IN ALCUNE OCCASIONI (NOTTE DELLA CULTURA) ha mostrato quanto con semplici accorgimenti può essere fruita una struttura quale una scalinata o un giardino: gazebi, ombrelloni, cuscini, fiori, tavolinetti di appoggio, tappeti, candele e tutto si trasforma magicamente.

La gestione va certamente affidata a professionista del settore ma il personale sarà esclusivamente formato dalle nostre ospiti e da altri soggetti vulnerabili.

SOCIAL EATING E PRANZI AZIENDALI

Mangiare insieme rende il team più produttivo «Condividere un pasto è un'attività molto più intima che guardare insieme una tabella Excel e quell'intimità si traduce nell'efficacia del lavoro di squadra», spiega Kevin Kniffin, professore di economia alla Charles H. Dyson Cornell University.

Sono previste: caffetteria, mensa, bar, ristoranti per i dipendenti del palacultura e uffici vicini, sia in locali coperti che nel giardino all'esterno.

Interessante potrebbe essere, anche, affittare la cucina a chi vorrebbe cucinare insieme e consumare i pasti preparati (co-working). Inoltre i pasti potrebbero essere consegnati direttamente in ufficio, dopo ordinazione. Il pranzo si ordina online o tramite un'app e viene consegnato in 20 minuti dall'ordine. Un ristorante in cui ai dipendenti o ai clienti esterni, si possono servire dei piatti del giorno cucinati dalle chef del C.I.R.S.

Sono previsti abbonamenti e convenzioni per chi fa più ordini o per più persone. Sono previste convenzioni con le diverse aziende.

LABORATORIO DI CUCINA

Da più di venti anni il Cirs con grandissimi sacrifici è riuscito a realizzare un laboratorio di cucina completo di attrezzature ed a norma secondo i parametri legislativi.

CIO' E' STATO POSSIBILE GRAZIE ALLA LEGGE 215 sull'imprenditoria femminile che ci ha finanziato le attrezzature ma costretto a lavorare per 5 anni con 4 persone assunte e mese in regola. Abbiamo lavorato tanto fino a quando abbiamo avuto il supporto di enti e istituzioni che in deroga alla legge sugli appalti potevano rivolgersi alla cooperativa sociale con incarichi per catering, brekfast, cene e ricevimenti. La qualità era assolutamente concorrenziale con le migliori aziende cittadine. La crisi ha bloccato il lavoro e quindi mantenere il personale è diventato impossibile. Oggi si lavora a ritmi più lenti e con personale a prestazione ma speriamo di rilanciare presto il settore.



COOK THERAPY



Esperienza della cook terapia nasce opportunità' di inserimento lavorativo in un mercato così povero di proposte, il settore turistico alberghiero è l'unico che al sud offre possibilità di inserimento. In relazione a questo da circa 15 anni si è iniziata una formazione di alto livello con chef accreditati e quindi si è costituito un gruppo di lavoro impegnato nei servizi di catering.

Nel corso degli anni si è costatato come il cucinare ed il "servire" oltre ad avere una valenza lavorativa, aveva anche valenza terapeutica. Il lavoro costituisce nel progetto educativo del CIRS un elemento essenziale per ritrovare autostima e soprattutto autonomia, che, nella vita di molte donne vittime di violenza equivale a LIBERTA' da mariti, padri-padroni, sfruttatori. Fra i tanti esperimenti riusciti e non di addestramento, studio, formazione, borse lavoro, quello più adeguato è sembrato essere quello del cucinare; per diversi motivi:

- Il settore nel nostro territorio è uno dei pochi che offre ancora sbocchi lavorativi
- Stare in cucina crea un clima di famiglia e di UTILITA': FARE COSE BUONE GRATIFICA E AUMENTA L'AUTOSTIMA.
- Chiunque può fare qualcosa, qualunque sia la sua capacità, il suo quoziente intellettivo, il suo problema, naturalmente con livelli diversi di compiti e con ritmi adeguati.

AVVIAMENTO AL LAVORO

Facilitare le donne accolte in un percorso di autonomia:

- 1)ricerca di una occupazione
- 2)sostegno ed accompagnamento al mondo del lavoro
- 3)acquisizione di competenze,
- 4)valorizzazione delle esperienze, valutazione delle aspettative (empowerment) attraverso:

1. Servizio di orientamento ed accompagnamento al lavoro tramite attività di accoglienza, informazione, sostegno e analisi di capacità e competenze delle donne;
2. Laboratori motivazionali per rafforzare le donne ad acquisire consapevolezza e fiducia nelle proprie potenzialità
3. Tirocini che permettano di acquisire competenze tecniche nella gestione del lavoro, aumentare le capacità relazionali in contesti lavorativi
4. Formazione sulla normativa di sicurezza/diritti del lavoratore.

Il servizio presenta una peculiare caratteristica di trasversalità rispetto agli altri progetti della nostra associazione, ed è in permanente dialogo e interazione con gli imprenditori del territorio e gli uffici preposti ai fini di accompagnare al meglio le donne nel loro percorso d'uscita dalle situazioni di violenza.

Si offriranno temporaneamente spazi utilizzabili come temporanei uffici e/o laboratori con gli strumenti necessari per consentire avviamento senza investimenti .



ARTIGIANATO

Scuola antichi mestieri

L'artigianato oltre ad essere una grande risorsa è anche una scelta di vita appagante e valorizzante. I giovani oggi, come già detto, devono inventarsi un lavoro, non possono attendere che arrivi loro da terzi.

I giovani non fanno gli artigiani perché sognano di lavorare come dipendenti pubblici o privati e contano sugli ottimi curricula.

L'isola degli artigiani ha come obiettivi:

- 1) Approfondimento dei temi del lavoro nel suo duplice aspetto di diritto e di dovere e strumento di emancipazione
- 2) Ricerca di nuovi spazi occupazionali nel campo dell'artigianato per consentire:
 - La riscoperta di antichi mestieri legati alla tradizione della città di Messina e la trasmissione degli stessi
 - Un reale spazio di occupazione
 - Uno stato concreto di benessere psico-fisico

MASCHERINE

In questo particolare momento in cui vi è la necessità di utilizzare le mascherine di protezione, è maturata la scelta di organizzare un laboratorio di produzione di mascherine da articolare in due fasi:

- Formare le ospiti della Casa Famiglia del CIRS Onlus di Messina per dar loro l'opportunità di acquisire manualità per la realizzazione di tale presidio.
- Mettere in condizioni le partecipanti di operare in modo autonomo per poi commercializzare il prodotto finale.



FORUM DELLE DONNE

Il Cirs, in più occasioni, per sottolineare la ricorrenza dell'8 marzo ha invitato le associazioni femminili messinesi a unirsi per proporre conferenze ed eventi con contenuti culturali e riflessioni sull'emancipazione. Questo movimento di donne messinesi, vuole essere stimolo alla classe politica, alle associazioni e ai cittadini, si uniscano al di là degli schieramenti per conseguire obiettivi relativi al bene comune delle donne. Una delle azioni concrete che “donne in rete” ha organizzato e ‘stata la creazione di un coordinamento tra tutte le associazioni che si occupano a vari livelli di violenza di trovare con competenze e formazione strategie comuni di intervento.

La creazione di un Forum territoriale mira ad aprire uno spazio di riflessione, confronto, concertazione, progettazione che veda protagonisti le amministrazioni, le aziende, gli organismi di parità, le associazioni femminili, le associazioni di categoria ed in primo luogo i partner del progetto.

Il Forum, dopo una fase di riflessione, condivisione delle informazioni, analisi di opportunità, può diventare una struttura permanente, con un programma di lavoro condiviso e formalizzato, che opera per lo sviluppo del territorio a partire dal riconoscimento della valorizzazione della componente femminile della popolazione.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare ed informare il contesto interno ed esterno sull'evoluzione del progetto e sui risultati conseguiti in modo da creare e diffondere sia all'interno dell'amministrazione sia sul territorio la cultura della conciliazione tempi lavoro famiglia.

ELENCO EVENTI PRINCIPALI ORGANIZZATI DAL CIRS

Oltre a gestire case famiglie, case rifugio e vari interventi contro la violenza delle donne

Il C.I.R.S. in questi anni ha organizzato parecchie manifestazioni a Messina (vedi lista eventi), con artisti di fama internazionale e artisti messinesi che hanno partecipato gratuitamente per sostenere la raccolta fondi in nome della solidarietà.

L'esperienza acquisita consente di organizzare incontri studio, congressi e manifestazioni artistiche, sia nel nostro stabile che in luoghi storici e prestigiosi della città.

Professionalità, cura dei dettagli, esperienza: sono riferimenti per chi volesse affidarsi al C.I.R.S.

Sono stati Testimonial del C.I.R.S. con lo slogan "Prova a dire C.I.R.S.":

Massimo Giacoppo

(campione Italiano di Palla a nuoto)

Nino Frassica

Lorella Cuccarini

Elena Sofia Ricci

Silvio Orlando

Roberto Nobile

Gianmarco Tognazzi

Vittoria Belvedere

Vincenzo Tripodo

Cecilia Foti

Saverio La Ruina

1. **05/01/2000** tombola di beneficenza Provincia di Messina condotta da Nino Frassica
2. **8 marzo 2002** Festa della DONNA
4. **05/03/2004** Non solo donne Teatro Vittorio Emanuele manifestazione di beneficenza con défilé, spettacolo, musica
5. **22/02/2005** Seminario sulla Violenza Istituto Bisazza
6. **21/03/2005** Non solo donne Teatro Vittorio Emanuele
7. **20/22/05/2005** Congresso Nazionale CIRS a Giardini Naxos
8. **20/22/05/2005** Sicilia in Bocca spettacolo culinario con gara di cucina e premiazione
9. **08/05/2006** Non solo donne Galleria Teatro Vittorio Emanuele spettacolo condotto da Maria Grazia Cucinotta con la partecipazione dei maestri di ballo di "ballando con le stelle"
10. **Maggio/ giugno 2007** "Mai più sole" Corso di formazione affidamento familiare
11. **15/06/2007** 50° anniversario fondazione C.I.R.S. cerimonia con autorità cittadine
12. **21/06/2007** Non solo donne ex Irrera Mare spettacolo di beneficenza apertura della rassegna cinematografica Taormina arte, gara di complessi vintage, ballo delle debuttanti sfilata di moda aziende messinesi ecc.
13. **07/03/2008** Seminario realtà e futuro dei corsi di formazione Royal Palace
14. **10/11/06/2009** L'identità perduta Salone delle Bandiere congresso di studio su Messina
15. **28/11/2009** Amar Messina Serata di beneficenza Capo Peloro spettacolo di arte culinaria a cura del grande chef Peppe Giuffrè
16. **26-27/03/2010** Gemellaggio di identità e gusto Messina -Trapani
17. **15/23/15/2010** Mille Cunti con Domenico Barrilà presentazione di libri
18. **06/12/2010** Seminario dispersione scolastica Palacultura
19. **27/05/2011** Varietà del liceo Maurolico Palacultura a favore del cirs
20. **17/04/2012** Turismo in mostra Palacultura mostra dell'artigianato cittadino

ELENCO EVENTI PRINCIPALI ORGANIZZATI DAL CIRS

21. 04/06/2013 Varietà del liceo Maurolico Palacultura
22. 06/03/2014 Emancipazione rinnegata Palacultura incontro di studio condotto dalla giornalista RAI3 antonella Gurrieri
23. 13/06/2014 Taormina film Fest ex Irrera Mare, serata di apertura organizzata dal cirs presentato da Tiziana Rocca con la partecipazione di Claudia Cardinale ,Isabella Ferrari,cristian De Sica
24. 09/03/2015 Donne in Rete Giornata internazionale della donna Palacultura tavola rotonda principali associazioni femminili regionali.
25. 12/06/2015 Cocktail pro CIRS Foyer Teatro Vittorio Emanuele Rassegna Cinematografica preapertura film fest tao arte, balletto di Micha Van Hoecke
26. 14/06/2015 Balletto Teatro Vittorio Emanuele Rassegna Cinematografica
27. 13/10/2015 Tavola rotonda in memoria di Omayma Palacultura considerazioni su donna vittima di violenza
28. 29/10/2015 Una famiglia per ogni bambino Salone delle Bandiere convegno di studio
29. 08/03/2016 Tavola rotonda “ Fare Squadra” Salone delle Bandiere principali associazioni femminili
30. 10/06/2016 Taormina Film Fest Monte di Pietà presentato da Tiziana Rocca con proiezione film restaurato in anteprima nazionale “c’eravamo tanto amati”
31. 15/11/2016 inaugurazione Sportello Ascolto “ l’accoglienza nel cuore di Messina” affidamento stabile confiscato alla mafia
32. 25/11/2016 “Violata” sala Sinopoli conferenza sulla violenza alle donne e mostra fotografica al Teatro Vittorio Emanuele
33. 31/03/2017 Dalle parole ai Fatti Palacultura
34. 25/11/2017 “Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne” Sportello d’Ascolto
35. 09/02/2018 Serata di solidarietà cena e ballo con la musica dei IO MAMMATE ETU Circolo del tennis e vela
36. 23/02/2018 “Disordini in Scena” Palacultura spettacolo Teatrale a favore del CIRS
37. 08/03/2018 Donne in Rete Salone delle Bandiere
38. 20/04/2018 “ Avvocati in scena” Palacultura spettacolo di varietà a cura degli avvocati di Mesina a favore del Cirs
39. 08/05/2018 Dalle parole ai fatti Palacultura
40. 29/05/2018 “Medici in scena” Palacultura spettacolo teatrale dell’associazione medici a favore del CIRS
41. 08/06/2018 Asta di solidarietà alla Camera di Commercio organizzata dal Rotary e dal liceo classico Maurolico
42. dal 21/6/2018 al 23/06/2018 al Teatro Vittorio,in Aula Magna Università, al Rettorato e nelle principali piazze cittadine ” Tributo Adolfo Celi” con la rappresentazione di brani tratti dai più conosciuti film interpretati dall’attore.presente l’ambasciatore del Brasile in Italia che ha ricordato il vissuto di Adolfo Celi in Brasile
43. 09/10/2018 Inaugurazione anno sociale Giardino CIRS con partecipazione Autorità locali
44. 08/02/2019 Tavola Rotonda “Disagio: inclusione sociale e lavoro” Salone delle Bandiere alla presenza del sottosegretario Zoccano con delega alla disabilità
45. 24/06/2019 “Io ragazze in cerca d’autore” Palazzo dei Duchi Taormina (TAUBUK) rappresentazione teatrale di storie vissute di violenza a cura dell’arch.Renato Arrigo e presentazione del libro di cucina con le ricette delle donne ospite della Casa Famiglia
46. 22/02/2020 “ Solidarietà in passerella” Salone degli Specchi defilé di beneficenza
47. 03/07/2020 Santa Messa in Giardino CIRS
48. 19/10/2020 “ Conferenza stampa di presentazione “ Poiesis” Marica Roberto Vincitore premio Video in versi di ODERZOCULTURA, inserito nella rassegna Cinematografica di Venezia 2020
49. 28/01/2021 Video conferenza Liceo FREUD di Milano “Differenze di genere come risorsa evolutiva”

APPELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Alle Proprietà IPAB Collereale e Asili riuniti.

Allo Stato

Alla Comunità europea

Alla Città Metropolitana

Al sindaco

All'Assessore ai Servizi Sociali

Alla Giunta Comunale

Alla Prefettura

Alle Associazioni

Ai privati

Agli imprenditori

Alle Aziende

Grazie

Non esitate a contattarci per qualsiasi altra informazione

CIRS ODV MESSINA

Via Monsignor Francesco Bruno n°22-98122 Messina

www.cirsme.it

Tel. 09040820

cirsonlusme@virgilio.it

IBAN IT 91T0200816511000105535045

HANNO ADERITO



ACISJF



A.P.S. EIMI'



Ordine
Avvocati
Messina

ORDINE AVVOCATI
MESSINA

AIAF

ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AVVOCATI
PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI

AIAF



*Associazione Mogli Medici Italiani
Sezione di Messina*

AMMI



CESV MESSINA